

Molte di quelle cascine, rilevate un secolo fa da Federico Tesio, hanno mantenuto la tradizione di allevamento ippico grazie alla passione dei nuovi aspiranti Maghi, come negli attuali allevamenti della cascina "Cucchetta", "Moretta", della "Surga" e del "Montaccio"; è facile pertanto, passeggiando nel parco dei Lagoni, incontrarli sui loro cavalli in una delle frequenti uscite.

Chi volesse rendersi conto della notevole estensione degli allevamenti della prestigiosa scuderia negli anni dei maggiori successi potrà agevolmente raggiungere in macchina e poi a piedi alcune delle cascine dove ancora oggi viene mantenuta viva la tradizione introdotta dal Tesio.

Dopo un ultimo sguardo ai verdi prati che fiancheggiano il doppio filare di cipressi di villa Tesio si percorra per un breve tratto la strada statale del Sempione in direzione Milano fino all'imbocco di via F. Tesio.

Superato il ponte sulla ferrovia, attraverso via Madonna della Motta, via C. Battisti e via Volontari della Libertà, si raggiunge via Monte Rosa che si percorrerà, in direzione Dormelletto, fino all'imbocco di via Lagoni.

Lasciata l'auto nell'ampio parcheggio, seguendo gli itinerari e i sentieri suggeriti dall'Ente Parco, si potranno raggiungere gli allevamenti della "Surga", della "Cucchetta" e ci si potrà spingere in direzione sud, sfiorando i ruderi della cascina "Torbera", fino al "Montaccio". Quest'ultima cascina è facilmente raggiungibile anche con l'auto.

Lasciato infatti il parcheggio, si prosegue lungo la via Monte Rosa fino all'ingresso del paese.

Svoltando a destra si imbicchi la via Monte Bianco; la strada, che conserva in diversi tratti l'antico acciottolato, si inerpica sulla collina, conducendo proprio in prossimità della cascina anzidetta.